



Corte di Appello di Reggio Calabria

IL PRESIDENTE E IL DIRIGENTE

Visto l'art. 4 del D. Lgs. 240/06;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio (PIAO) 2025-2027;

Visto l'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia per l'anno 2026;

Visti i Decreti del Ministro della Giustizia 10 maggio 2018 e 23 dicembre 2021 con cui è stata approvata la revisione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

Letta la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16.01.2025;

Avuto riguardo al necessario coordinamento tra l'attività giudiziaria e l'attività del personale amministrativo nel momento della redazione del programma annuale da parte del magistrato capo dell'ufficio giudiziario unitamente al dirigente amministrativo ad esso preposto.

REDIGONO

IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ANNUALI 2026 (ART. 4 D.LGS. 240/2006)

indicando le priorità d'intervento, tenendo conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

1. ANALISI DEL CONTESTO

➤ ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

La Corte di Appello di Reggio Calabria è ubicata nel Palazzo di Giustizia, edificio di proprietà demaniale, al cui interno gli Uffici e le Cancellerie sono dislocati su più livelli.

La situazione di difficoltà legata all'esiguità degli spazi disponibili, a causa dei lavori di ristrutturazione ed anche in ragione delle aree assegnate alla Procura Generale, risulta solo parzialmente superata nell'anno 2025, anche a seguito della disponibilità dei locali, già occupati dagli uffici del Giudice di Pace di Reggio Calabria, e l'assegnazione a quest'Ufficio. Il



Corte di Appello di Reggio Calabria

trasferimento di diverse unità di personale in detti locali, siti in Via Fiorentino di Reggio Calabria, consentirà il recupero di aree destinate alle cancellerie.

Dal mese di dicembre 2024 le Sezioni Civile e Lavoro dispongono di spazi più idonei, pur nel contesto di aree divenute complessivamente insufficienti nel palazzo storico della Corte di Appello, a fronte dell'incremento di personale relativo agli ultimi anni.

AMBITO PENALE

Il settore penale è stato suddiviso dall'anno 2024, secondo una modulazione delle unità operative prevista con Ordine di Servizio del 02.09.2024 e s.i. del 25.9.2024, in Area penale 1° (Settore ordinario Penale) e Area penale 2° (Settore Assise Appello M.P).

L'attività giudiziaria di tutto il settore penale, si caratterizza per una mole di processi che si aggira intorno alle 5500 pendenze totali ad inizio anno 2025, presso questa Corte di Appello

DATI SETTORE PENALE DIBATTIMENTALE

Nell'anno 2025 sono stati definiti complessivamente **3661** procedimenti penali (con una pendenza iniziale di **5567** in data 01.01.2025 e **1426** sopravvenuti).

Nell'Area penale I e Area penale II si osserva il costante miglioramento dell'abbattimento dell'arretrato e la drastica riduzione del disposition time. Quanto alle Sezioni di Assise, si è garantita costantemente la celere celebrazione dei procedimenti, senza compromettere mai l'indispensabile approfondimento delle questioni poste, tanto più in una materia che riguarda la responsabilità penale per fatti delittuosi di notevole gravità, comportanti spesso sanzioni di massimo rigore, mantenendo una pendenza complessiva inferiore ai 15 procedimenti. Con riferimento alle Misure di Prevenzione, nel periodo 2020-2024 si è incrementato, seppur lievemente il numero dei procedimenti definiti, per come parametrati rispetto ai sopravvenuti, nonostante un maggiore incremento di richieste di "modifica, revoca o aggravamento" della misura di prevenzione, finanche di quelle per revocazione ex art. 28 D.lgs.n.159/2011, con conseguente raggiungimento dell'obiettivo programmato di abbattimento ulteriore dell'arretrato anche nel primo semestre 2025.

AMBITO CIVILE

Il Settore Amministrativo della Macroarea Civile rappresenta un vero e proprio snodo strategico per l'attuazione della funzione giurisdizionale. La mission è orientata a garantire efficienza, rapidità e qualità nell'azione procedimentale, elementi oggi imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. La gestione delle controversie afferenti alle materie civilistiche e giuslavoristiche costituisce il fulcro che assicura equilibrio, continuità e affidabilità al sistema giudiziario. In tale contesto i processi amministrativi interni, uniti a una pianificazione dinamica e a una gestione attenta delle risorse umane, diventano leve dinamiche per ottimizzare i flussi di lavoro, innovare i modelli organizzativi e garantire il rispetto rigoroso delle tempistiche processuali.



Corte di Appello di Reggio Calabria

Il monitoraggio continuo dei carichi di lavoro, gestito tramite aggiornamenti periodici e riunioni con il personale amministrativo, ha permesso una distribuzione equa e mirata delle risorse. Attraverso un'analisi regolare e puntuale delle attività, è stato possibile distribuire equamente le risorse umane e ottimizzare i flussi; questo approccio ha ridotto il rischio di sovraccarico per il personale, garantendo una gestione più equilibrata fluida e tempestiva delle iscrizioni, delle pubblicazioni dei provvedimenti e degli adempimenti successivi. Il monitoraggio ha permesso di individuare con tempestività eventuali aree critiche o di rallentamento, consentendo interventi correttivi mirati. L'efficienza e la produttività del settore sono state così mantenute costantemente elevate, con un effetto diretto sulla qualità e sui tempi di risoluzione delle controversie.

Il trasferimento del personale nei nuovi locali ha rappresentato un passaggio significativo per l'intera struttura, restituendo finalmente spazi e maggiore respiro operativo a tutti gli uffici coinvolti. L'ambiente rinnovato ha contribuito a migliorare il benessere lavorativo e a favorire una più efficiente distribuzione delle attività, con ricadute positive sull'organizzazione interna e sulla qualità del servizio reso.

CRITICITA': Certamente non sufficienti, oltre agli spazi, gli strumenti informatici in dotazione al personale -personal computer, scanner e altri accessori HW- tenuto conto anche del personale tecnico PNRR assunto dall'amministrazione giudiziaria, le cui mansioni hanno connaturato, per definizione, l'uso dell'informatica nella sua accezione più completa.

Tale carenza, più volte evidenziata ai competenti Dipartimenti del Ministero, non è stata risolta, a tal punto che continuamente viene sollecitata la fornitura di strumentazione informatica di ultima generazione, indispensabile per l'attività sia dei magistrati sia del personale amministrativo.

Necessaria - e più volte richiesta - è altresì l'assistenza tecnica informatica in loco, visti i grandi numeri del personale coinvolto in attività quasi esclusivamente realizzabili tramite strumentazione informatica e l'utilizzo quotidiano di indispensabili piattaforme e applicativi.

➤ RISORSE UMANE E MATERIALI DISPONIBILI

A) PERSONALE

1) I MAGISTRATI

PRESIDENTE della CORTE DI APPELLO: Dott.ssa Caterina CHIARAVALLOTI

PRESIDENTI di SEZIONE

dott.ssa Patrizia MORABITO

- Presidente della Sezione Civile

dott. Alfredo SICURO

- Presidente I sezione penale

dott.ssa Francesca DI LANDRO

- Presidente della I Sezione Corte di
Assise Appello e Ingiusta Detenzione

dott.ssa Angelina BANDIERA

- Presidente II Sezione Corte di Assise –



Corte di Appello di Reggio Calabria

dott.ssa Barbara FATALE (dal 07.01.2026)

Misure di Prevenzione
- Presidente della Sezione Lavoro

CONSIGLIERI

1. ACACIA IVANA
2. ALLIGO FRANCESCO ANGELO
3. ARENA MARIA CARLA
4. ASCIUTTO CATERINA
5. BOVA ROSAMARIA
6. CATALANO CATERINA
7. CHINE' GINEVRA
8. CORDASCO ELVEZIA ANTONELLA
9. CRUCITTI MARIALUISA
10. CUSOLITO VIVIANA
11. DE ROXAS SIMONE
12. FAMILIARI FRANCESCA
13. FOTI ANTONINO GIUSEPPE*
14. GRANATA URANIA
15. GRASSANI FRANCESCA
16. GRIECO TERESA VALERIA
17. GRILLONE GIANFRANCO
18. LAROSA STEFANIA
19. LIPRINO ALESSANDRO
20. MIRENNA MAURO
21. MONACO LUCIA MONICA
22. NASO MARIA
23. NATALE ANNALISA
24. PALERMO LAURA
25. PALUMBO ELISABETTA
26. PERRI GIUSEPPE
27. RENDE FEDERICA
28. SAPONE NATALINO
29. SCOPELLITI EUGENIO
30. SCORTECCI ANTONIO
31. SERGI GIOVANNA*
32. TRAPANI ADRIANA

*Consiglieri non ancora immessi in servizio in Corte



Corte di Appello di Reggio Calabria

QUALIFICHE	n. posti	vacanze
Presidente della Corte di Appello	1	0
Presidenti di Sezione	5	0
Consiglieri di Corte di Appello	27	0
Presidente Sezione Lavoro	1	0
Consiglieri Sezione Lavoro	5	5
Giudici Ausiliari	10	0
Magistrato distrettuale	4	0

RIPARTIZIONE DEI MAGISTRATI TRA LE SEZIONI

Presidenti di Sezione	Tabella	Vacanti
CIVILE	1	0
LAVORO	1	0
PENALE	4	0
Consiglieri		
CIVILE	8	0
LAVORO	5	0
SEZIONI PENALI ASSISE/MINORENNI	19	0

GIUDICI AUSILIARI

Il numero dei Giudici Onorari Aggregati – previsti per la Corte in 10 - al 1.7.2024 era già di SETTE (nel marzo 2024 si era dimesso uno degli otto onorari). I GOA rimasti nel corso dell'anno 2025 hanno cessato di assumere cause in decisione a fronte del carico di cause arretrate da definire o poiché prossimi alla nomina di G.O.P.

Solo per tre GOA è stato possibile proseguire le udienze fino al 3 marzo 2025, ultima udienza dei COLLEGI INTEGRATI fissata al fine di consentire ai GOA la definizione di tutti i processi entro la scadenza del 31 ottobre 2025, indicata dalla Corte Costituzionale (sentenza Corte Costituzionale n. 41 del 2021).

Tirocinanti ex art.73 d.l. n. 69/2013, conv. in Legge n. 96/2013

Nel corso dell'anno 2025 è stato immesso in Corte, a seguito di selezione con bando permanente del 28 novembre 2023, n. 1 tirocinante ex art.73 d.l. n. 69/2013, conv. in Legge n. 96/2013 e succ. mod., da affiancare ai magistrati, in base a specifici progetti formativi, per assisterli e coadiuvarli nel



Corte di Appello di Reggio Calabria

compimento delle attività giurisdizionali, esclusa la destinazione a mere attività di cancelleria o di carattere amministrativo nel rispetto delle specifiche risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura (circolare del CSM del 29.4.2014).

Tirocinanti

Magistrati Affidatari

settore penale dal 12/02/2025 al 07/01/2026

Alessandro AZZARA'

D.ssa Caterina Catalano

settore civile dal 08/01/2026 all'11/08/2026

Alessandro AZZARA'

Consigliere da designare

UFFICIO DEI REFERENTI PER L'INFORMATICA – RID

NN

ELENCO NOMINATIVO DEI MAGISTRATI di RIFERIMENTO INFORMATICO - MAGRIF

Dott.ssa Federica RENDE – Corte di Appello, Sezione Civile

Dott.ssa Teresa Valeria GRIECO - Corte di Appello, Sezione Penale

L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Caterina CHIARAVALLOTI	Presidente di Corte di Appello
5 Magistrati presenti con la funzione di Presidente Sezione	
Patrizia MORABITO	Presidente Sezione di Corte d'Appello
Daniele CAPPUCCIO*	Presidente Sezione di Corte d'Appello
Alfredo SICURO	Presidente Sezione di Corte d'Appello
Angelina BANDIERA	Presidente Sezione di Corte d'Appello
Francesca DI LANDRO	Presidente Sezione di Corte d'Appello



Corte di Appello di Reggio Calabria

27 Magistrati presenti con la funzione di Consigliere	
ACACIA IVANA	Consigliere di Corte di Appello
ALLIGO FRANCESCO ANGELO	Consigliere di Corte di Appello
ASCIUTTO CATERINA	Consigliere di Corte di Appello
BOVA ROSAMARIA	Consigliere di Corte di Appello
CATALANO CATERINA	Consigliere di Corte di Appello
CORDASCO ELVEZIA ANTONELLA	Consigliere di Corte di Appello
CUSOLITO VIVIANA	Consigliere di Corte di Appello
DE ROXAS SIMONE	Consigliere di Corte di Appello
FAMILIARI FRANCESCA	Consigliere di Corte di Appello
FOTI ANTONINO GIUSEPPE*	Consigliere di Corte di Appello
GRANATA URANIA	Consigliere di Corte di Appello
GRASSANI FRANCESCA	Consigliere di Corte di Appello
GRIECO TERESA VALERIA	Consigliere di Corte di Appello
GRILLONE GIANFRANCO	Consigliere di Corte di Appello
LAROSA STEFANIA	Consigliere di Corte di Appello
LIPRINO ALESSANDRO	Consigliere di Corte di Appello
MIRENNA MAURO	Consigliere di Corte di Appello
MONACO LUCIA MONICA	Consigliere di Corte di Appello
NATALE ANNALISA	Consigliere di Corte di Appello
PALERMO LAURA	Consigliere di Corte di Appello
PALUMBO ELISABETTA	Consigliere di Corte di Appello
PERRI GIUSEPPE	Consigliere di Corte di Appello
RENDE FEDERICA	Consigliere di Corte di Appello
SAPONE NATALINO	Consigliere di Corte di Appello
SCORTECCI ANTONIO	Consigliere di Corte di Appello
SERGI GIOVANNA*	Consigliere di Corte di Appello
TRAPANI ADRIANA	Consigliere di Corte di Appello
Magistrati con applicazioni endo distrettuali	
BERARDI MARGHERITA	Applicazione endodistrettuale sino al 10.03.2026
LAURIA FABIO	Applicazione endodistrettuale sino al 10.02.2026



Corte di Appello di Reggio Calabria

VECCHIO NICOLA ALESSANDRO	Applicazione endodistrettuale sino al 30.06.2026
---------------------------	--

Magistrati con applicazioni extradistrettuali	
MORRONE MANUELA	Applicazione sino al 30/06/2026

1 Magistrato presente con la funzione di Presidente sezione lavoro	
Barbara FATALE (dal 07.01.2026)	Presidente sezione lavoro

5 Magistrati presenti con la funzione di Consigliere sezione lavoro	
ARENA MARIA CARLA	Consigliere sezione lavoro
CHINE' GINEVRA	Consigliere sezione lavoro
CRUCITTI MARIALUISA	Consigliere sezione lavoro
NASO MARIA	Consigliere sezione lavoro
SCOPELLITI EUGENIO	Consigliere sezione lavoro

4 Magistrato presente con la funzione di Magistrato distrettuale giudicante	
N.N.	

* in attesa di immissione

In via preliminare è necessario premettere che la Corte d'Appello di Reggio Calabria risente ancora delle difficoltà cui ha dovuto far fronte per diversi anni in conseguenza di una scoperta di organico che si è attestata sempre ad un indice superiore al 50%, circostanza che ha determinato delle ricadute anche sugli uffici giudicanti del distretto ai quali si è dovuto fare ricorso con applicazioni endodistrettuali per consentire il regolare espletamento dell'attività giurisdizionale.

La quasi totale copertura dell'organico è avvenuta solo nell'anno 2025 e in particolare dal maggio all'esito delle delibere consiliari di tramutamento che hanno determinato la copertura dei posti delle sezioni penali dopo quelle delle sezioni civili. Pertanto, allo stato attuale ancora non si è avuta piena cognizione delle ricadute positive della avvenuta copertura dell'organico.

Con riferimento a tutto il distretto di Corte d'Appello di Reggio Calabria, per quanto attiene il settore civile notevole l'impegno profuso dai magistrati nel settore civile e nei settori specialistici, in relazione ai quali le pendenze e le sopravvenienze hanno ad oggetto la trattazione di numeri elevati di procedimenti in proporzione ad organici esigui e insufficienti, altrettanto deve dirsi per il settore penale rispetto al quale è nota la criticità, sia nel primo che nel secondo grado di giudizio,



Corte di Appello di Reggio Calabria

attese le difficoltà conseguenziali alla trattazione dei c.d. “maxi” processi di criminalità organizzata, la cui complessità deriva non solo dal numero di imputati (quasi sempre sottoposti a misure cautelari) e dal numero e complessità dei capi di imputazione, ma, anche e soprattutto, in ragione di una mole relevantissima di materiale probatorio non sempre adeguatamente selezionato nella fase delle indagini preliminari, con la conseguenza che la trattazione di procedimenti dal carattere “ipertrofico” determina sovente il blocco e/o comunque il rallentamento dell’attività giurisdizionale ordinaria.

Tale situazione richiederebbe delle adeguate riflessioni soprattutto quanto all’impostazione di tali procedimenti sin dalla fase delle indagini preliminari avuto riguardo, peraltro, al dato - tutt’altro che insignificante - del numero elevato dei procedimenti per riparazione per ingiusta detenzione e dell’entità delle somme liquidate a tale titolo.

A ciò si aggiunge che la sopravvenienza di un numero considerevole di maxiprocessi perlopiù con imputati in stato di custodia cautelare ha altresì comportato per lunghi periodi un impiego maggiore delle risorse (sia personale della magistratura che personale amministrativo) nei settori penali della giurisdizione con la conseguenza inevitabile di un accumulo di arretrato nei settori civili e di un aumento dei tempi di definizione dei procedimenti.

Ancora, talune pronunce di annullamento con rinvio e senza rinvio della Corte Suprema di Cassazione proprio in materia di reati in materia di criminalità organizzata (sia per quanto attiene le sentenze di merito, che le pronunce incidentali in materia cautelare) impongono una analisi approfondita anche per ciò che attiene le tecniche redazionali delle sentenze che dovrebbero garantire, nel rispetto dei principi basilari del diritto, la stesura di argomentazioni motivazionali ricollegabili al *thema decidendum*, almeno secondo i criteri propri di un provvedimento giurisdizionale, richiedendosi che la trascrizione/esposizione delle prove non avvenga in modo acritico e scongiurando il rischio di incorrere in motivazioni eccessive e ridondanti.

Certamente, per la Corte in ragione di un arretrato accumulato in tempi lunghissimi soprattutto in conseguenza di gravissime scoperture dell’organico che hanno afflitto l’ufficio per anni senza soluzione di continuità, nonostante gli sforzi e i risultati eccellenti raggiunti che attestano un impegno eccezionale dei consiglieri della sezione civile, non sarà certamente agevole riuscire ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR con gli strumenti forniti dalle nuove previsioni normative che per l’ufficio hanno comportato il solo aumento di un’unità dell’organico, dovendosi al tempo garantire un adeguato livello qualitativo della giurisdizione, che non venga compromesso dall’esigenza prevalente di assicurare un’elevata produttività e la riduzione del *Disposition Time*.

2) IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Con PDG del 09/12/2024 del Ministero della Giustizia - Direzione Generale del Personale e della Formazione, pubblicato su B.U. del Ministero della Giustizia n. 19 del 15.10.2025, è stato disposto



Corte di Appello di Reggio Calabria

il conferimento dell'incarico di Dirigente Amministrativo di questa Corte di Appello al dott. Demetrio FOTI, il quale è stato immesso nelle funzioni in data 07.04.2025.

PROBLEMATICHE RIGUARDANTI IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

1) SITUAZIONE ORGANICO

Con il D.M. del 25.04.2013 pubblicato sul B.U. n. 18 del 30.09.2013 è stato confermato l'organico del personale amministrativo non dirigenziale dell'Ufficio per un totale di 92 unità (come già previsto dal D.M. 25.10.2010 pubblicato sul B.U. n. 4 del 28.02.2011).

Con il D.M. del 14.02.2018 pubblicato sul B.U. n. 5 del 15.03.2018 è stato modificato l'organico per quanto riguarda il profilo professionale di assistente giudiziario con l'incremento di 6 unità (da 11 a 17).

Con ulteriore D.M. del 20.07.2020 pubblicato sul B.U. n. 18 del 2020 e successivo comunicato pubblicato su BU n. 19 del 15.10.2020 è stato modificato l'organico per quanto riguarda il profilo professionale di assistente giudiziario con l'incremento di 2 unità (da 17 a 19).

Nel corso dell'anno 2025 sono stati collocati a riposo:

1. Antonella TIRELLI - Centralinista

Situazione del personale amministrativo non dirigenziale al **31.12.2025**

FUNZIONARI UPP ASSEGNATI CON DECRETO MINISTERIALE	109		
Dimessi nel corso dell’anno	8		
In servizio al 31.12.2025	75		
Scopertura attuale	34		
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO – PNRR			
	Assegnati	Dimessi nel 2025	In servizio
Funzionari tecnico edilizia senior	5	0	5
Assistente tecnico edilizia junior	0	0	0
Funzionari IT senior	1	1	0
Funzionari tecnico di amministrazione	13	0	7
Tecnico di contabilità senior	2	0	2
Tecnico di contabilità junior	1	0	1
Operatori data entry	19	3	8



Corte di Appello di Reggio Calabria

*Come previsto dal decreto ministeriale 1° giugno 2024 – “Ripartizione tra le Corti di Appello Tribunali dei contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all’ufficio per il processo individuati dal decreto ministeriale 6 marzo 2024”.

A tali numeri vanno aggiunti gli Operatori Giudiziari, assunti sempre a tempo determinato e con contratto a tempo parziale per n. 18 ore settimanali. Si tratta di n. 8 unità, assegnate come segue: settore gestionale n. 1, settore amministrativo-direzionale n. 2, settore penale n. 5.

<i>Profilo Professionale</i>	<i>DOTAZIONE ORGANICA</i>	<i>IN SERVIZIO</i>	<i>PERSONALE COMANDATO DISTACCATO APPLICATO</i>	<i>TOT</i>	<i>Scopertura d’organico in percentuale</i>
DIRIGENTE	1	1	0	1	0
DIRETTORE AMM.VO	6	5	1		16,67%
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	17	20	1		-23,53%
FUNZIONARIO CONTABILE	5	3	1		40%
FUNZIONARIO STATISTICO	0	2	2		//
CANCELLIERE	16	12	2		18,75%
FUNZIONARIO TECNICO	0	1	//		//
CONTABILI	4	3	//		25%
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	19	15	3		21,05%
OPERATORE GIUDIZIARIO	13	19	1		-53,85%
CONDUCENTI AUTOMEZZI	7	7	//		//
AUSILIARI	13	7	0		46,15%
TOTALE	101	95	11		

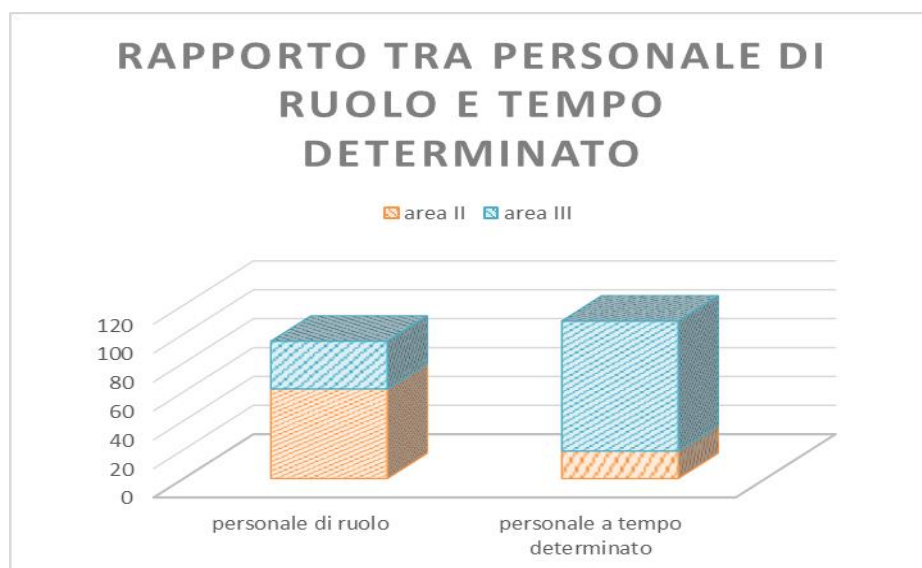


Corte di Appello di Reggio Calabria

RAPPORTO TRA PERSONALE DI RUOLO E PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Il dato, ulteriore, che in questa sede si intende evidenziare è il rapporto tra personale di ruolo e personale a tempo determinato (quasi interamente destinato a scadenza nel giugno 2026).

	Personale di ruolo	Tempo determinato
Area III	30	89
Area II	63	17
Totale	93	106



SUPPORTO ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

Con il personale amministrativo si garantirà il supporto alle attività dei magistrati, in esecuzione degli ordini di servizio in vigore ed in conformità alla distribuzione del personale tra i vari settori di attività dell'ufficio (penale, civile, amministrativo, contabile) ricorrendo, se necessario, per le urgenti esigenze di servizio anche all'interfunzionalità tra il personale presente.

2) LAVORO STRAORDINARIO

Il ricorso alle prestazioni lavorative straordinarie - avuto riguardo ai fondi normalmente assegnati - è improntato al massimo contenimento della spesa ed avviene nel rispetto della vigente normativa. Ogni attività lavorativa straordinaria è registrata mediante il sistema di rilevazione delle presenze in uso all'Ufficio (TMMG).

Il Dirigente Amministrativo, valutata la effettiva ed improcrastinabile esigenza delle prestazioni lavorative straordinarie da effettuarsi in relazione alle necessità evidenziate dai funzionari delle singole segreterie ed autorizza - previa richiesta motivata - il personale interessato, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.



Corte di Appello di Reggio Calabria

Con il predetto lavoro straordinario si garantiranno, con priorità, i servizi di assistenza diretta ai magistrati ed il trasporto degli stessi nonché i servizi finalizzati ad assicurare gli adempimenti urgenti dell'ufficio, l'assistenza alle udienze, le attività dell'esecuzione, etc.

L'Ufficio ha recepito le indicazioni dettate con le note ministeriali della Direzione Generale del Bilancio, in ordine allo straordinario per i processi di particolare rilevanza.

In detto contesto, fra l'altro, particolare attenzione viene prestata affinché il personale effettui la pausa pranzo atteso che, a norma dell'art. 8 del D. Lgs. 8 aprile 2003 n. 66 e dell'art. 34 C.C.N.L. triennio 2019-2021, la fruizione della pausa costituisce un obbligo per il datore di lavoro ai fini della tutela della salute del lavoratore consentendo allo stesso il recupero delle energie psico-fisiche.

4) FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione ha giocato un ruolo determinante nel mantenere il personale amministrativo allineato con le innovazioni tecnologiche e i cambiamenti normativi. L'investimento in percorsi formativi, finalizzati all'aggiornamento delle competenze, ha consentito di utilizzare al meglio gli strumenti digitali a loro disposizione, migliorando così l'efficienza operativa e la gestione delle procedure. Questa attenzione alla formazione ha permesso di risolvere in tempi rapidi eventuali criticità legate all'introduzione di nuove piattaforme o all'adozione di nuove modalità di lavoro, contribuendo alla riduzione degli errori procedurali e all'incremento della qualità complessiva del servizio.

La Corte ha adottato e stimolato la politica della formazione del personale, favorendo la riqualificazione dello stesso e favorendo la partecipazione (nella maggiore percentuale possibile) ai corsi di aggiornamento tenuti dall'Ufficio Formazione della Corte di Appello di Reggio Calabria o organizzati dal Ministero della Giustizia presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione o, ancora, garantendo la frequenza degli stessi in modalità e-learning.

È da sottolineare l'importanza della formazione del personale nell'ottica di una migliore qualità del servizio reso all'utenza nonché dell'incremento della produttività e dell'efficienza.

Verrà espletata l'attività formativa per il personale neoassunto nell'Amministrazione giudiziaria giuste disposizioni ministeriali.

Nel corso dell'anno passato il personale amministrativo ha effettuato una media di pro capite di oltre 54 ore di formazione, per un complessivo di 10760 ore.

5) SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Tra le priorità individuate nell'organizzazione dell'Ufficio un posto di rilievo occupa l'attività di semplificazione delle procedure attraverso la ricerca di strumenti gestionali volti alla organizzazione dei servizi anche con modalità informatiche innovative e ciò al fine di garantire una maggiore efficienza del sistema tramite il recupero delle risorse e la razionalizzazione delle attività di servizio (v., fra le ultime, le disposizioni in materia di liquidazione dei compensi agli avvocati).

Come noto, l'ottimizzazione e la qualificazione dell'uso delle risorse disponibili, eliminando duplicazione di funzioni, consente un innalzamento dei livelli di efficienza, di efficacia e di trasparenza.



Corte di Appello di Reggio Calabria

Presso questa Corte di Appello risultano utilizzate le funzionalità offerte dai software ministeriali; l'utilizzo dei sistemi informatizzati comporta una notevole riduzione di tempo nella cura degli adempimenti delle segreterie, un miglioramento del servizio all'utenza, un aumento della produttività ed un miglioramento della performance.

È stato avviato presso questo Ufficio nelle segreterie del ramo penale il sistema delle notifiche telematiche penali (SNT) che prevede l'utilizzo della c.d. firma digitale della quale sono già stati dotati i Funzionari Giudiziari, i Cancellieri e gli Assistenti Giudiziari.

L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato introdotto dalla Finanziaria 2008 è divenuto operativo per ministeri, agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza dal 6 giugno 2014. L'avvio del sistema COINT integrato con il sistema informatico del MEF (SICOGE) ha consentito non soltanto di velocizzare i tempi di pagamento ma anche di avere maggiore certezza e trasparenza nelle relative procedure.

Con il sistema SICOGE si è passati all'emissione dei titoli di pagamento telematici mediante firma digitale.

Da ultimo il sistema INIT sta contribuendo a semplificare il sistema di gestione della ragioneria.

Detto sistema è operativo anche per la gestione dei beni mobili dello Stato.

Particolarmente soddisfacente è stata l'attività di detto Ufficio atteso che i pagamenti richiesti ai FF.DD. (Presidente e Dirigente Amministrativo) sono stati tempestivi.

6) UFFICIO PER IL PROCESSO - PNRR

Ai sensi dell'art. 16 octies del decreto-legge n. 179/2012, così come modificato dal decreto-legge n. 90/2014, l'Ufficio per il Processo (di seguito UPP) è previsto dalla legge come una struttura organizzativa finalizzata a *"garantire la ragionevole durata del processo, attraverso l'innovazione dei modelli organizzativi ed assicurando un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione"*

Ai fini del perseguimento degli obiettivi di riduzione dell'arretrato e del c.d. *disposition time* fissati dal PNRR, si è proceduto, ai sensi dell'art. 11 D.L. 80/2021, convertito in legge n. 113/2021, al reclutamento, in due scaglioni, di funzionari a tempo determinato quali addetti all'UPP, in numero massimo di 16.500 unità.

Nell'ambito del primo scaglione, 60 unità di personale sono state destinate alla Corte di Appello di Reggio Calabria.

Le qualifiche e le mansioni attribuite a tali funzionari sono descritte negli artt. 11 e ss. del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e nelle Linee Guida sull'ufficio per il processo, approvate dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 13 ottobre 2021.

Nel precedente progetto organizzativo, depositato il 28 dicembre 2021, prot. 7584/2021.U Corte di Appello di Reggio Calabria, è contenuta l'illustrazione dell'organico della Corte, gli obiettivi da realizzare, le criticità rispetto alla realizzazione degli obiettivi, i criteri di distribuzione dei



Corte di Appello di Reggio Calabria

funzionari addetti UPP ai diversi settori dell'Ufficio. Sono inoltre descritti i compiti specificamente assegnati ai funzionari in questione nei diversi settori, al fine del conseguimento degli obiettivi fissati dal PNRR.

L'articolo 1 comma 9 del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", nel modificare gli articoli 11 e 13 del decreto-legge n. 80/2021, così come convertito e modificato, ha disposto che la durata dei contratti a tempo determinato del personale addetto all'Ufficio per il processo abbia una scadenza non successiva al 30 giugno 2026, anche per effetto di proroga e, ancora, che i contratti del personale tecnico a tempo determinato, di area II e III, per il supporto alle linee progettuali per la giustizia del P.N.R.R. della durata di trentasei mesi, siano prorogabili fino al 30 giugno 2026;

Con il decreto ministeriale 6 marzo 2024, recante «Rideterminazione del contingente del personale amministrativo a tempo determinato degli addetti all'ufficio per il processo assegnato ai distretti di corte di appello, come individuato dal decreto ministeriale 26 luglio 2021, al fine di supportare le linee di progetto ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza», sono stati rideterminati i contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all'ufficio per il processo previsti dal decreto ministeriale 26 luglio 2021.

Il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, coordinato con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)», ha introdotto modifiche e integrazioni alla disciplina del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

L'altra novità è rappresentata dall'attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per il settore giustizia.

L'ufficio, all'uopo, sta partecipando alla realizzazione del progetto di digitalizzazione dei fascicoli civili secondo target prefissati a livello ministeriale, conseguendo ottimi risultati, per come evidenziato dalla classifica nazionale delle performance, aggiornata al XIV invio sulla base dei dati estratti in data 15 ottobre 2025 dai sistemi informativi SICID, SIECIC e SIGP ha evidenziato - nel più ampio quadro di riferimento nazionale - la collocazione del nostro ufficio nella prima posizione, attestando l'ottimo risultato conseguito dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in tema di obiettivi PNRR 1.6.2, Digitalizzazione del Ministero della Giustizia, con particolare riferimento al Progetto di digitalizzazione dei fascicoli giudiziari civili.

La Corte si è pertanto dotata di una nuova organizzazione finalizzata al conseguimento di quanto programmato (in sede aggregata) a livello nazionale contribuendo all'innalzamento dei livelli di efficienza e di qualificazione della governance del sistema giudiziario in coerenza con gli obiettivi strategici e gli indirizzi politici afferenti alla giustizia.



Corte di Appello di Reggio Calabria

B) RISORSE FINANZIARIE

ATTIVITÀ DEL FUNZIONARIO DELEGATO

In esecuzione delle disposizioni normative e degli indirizzi ministeriali anche per l'anno corrente sarà garantito il controllo e la vigilanza sui termini e sulle modalità di gestione delle somme assegnate agli uffici del Distretto, nonché una vigilanza sulla regolarità degli adempimenti contabili e fiscali.

Si procederà per l'anno 2026 al costante monitoraggio delle spese e degli adempimenti di spesa al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle risorse stanziare nel budget annuale.

Massima attenzione, per evitare il pagamento di interessi moratori, sarà data al rispetto dei termini di pagamento.

Si provvederà, ancora, in esecuzione alle direttive ministeriali ad acquisire i dati degli uffici del Distretto per i quali si dispongono pagamenti, a quantificare le esigenze di spesa ed a trasmettere al Ministero i dati di consuntivo delle spese medesime.

C) SERVIZI INFORMATICI

1. STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE

L'ufficio dispone di n. 111 pc desktop, di cui: 82 pc desktop (4 in meno rispetto alla disponibilità del 2024 pari a n. 86, differenza causata dalla strumentazione guasta), 15 pc desktop assegnati provvisoriamente dalla Procura Generale, 6 pc desktop di nuova acquisizione ed 8 pc desktop per le aule udienze.

Le postazioni di lavoro dotate di pc portatili sono 134 (inferiori a causa di guasti e trasferimenti rispetto ai 145 del 2024) oltre 52 pc portatili dei 59 pc (nuova acquisizione -5 trasferimenti-2 guasti), per un totale di 186 pc portatili.

Si registra, inoltre, una dotazione di 70 stampanti (-5 rispetto al 2024 in quanto guaste), 15 multifunzioni (-1 rispetto al 2024) e 38 scanner (-2 rispetto al 2024).

L'Ufficio dispone altresì di n. 20 fotocopiatori a noleggio collocati nei corridoi per garantirne la massima condivisione.

Si segnala (come da istanza trasmessa da questa Corte con nota prot. n. Prot. 13/10/2025.0006633.U), la carenza degli strumenti informatici in dotazione al personale -personal computer, scanner e altri accessori HW- tenuto conto anche del personale tecnico PNRR assunto dall'amministrazione giudiziaria. Tale carenza, più volte evidenziata ai competenti Dipartimenti del Ministero, non è stata risolta.

Non sono presenti convenzioni con operatori esterni per ciò che concerne l'assistenza tecnica che viene garantita a mezzo del personale CISIA nonché società esterne incaricate dal Ministero della Giustizia.

Anche in relazione all'assistenza l'Ufficio ha segnalato la necessità di assistenza tecnica informatica in loco, visti i grandi numeri del personale coinvolto in attività quasi esclusivamente realizzabili tramite strumentazione informatica e l'utilizzo quotidiano di indispensabili piattaforme e applicativi.



Corte di Appello di Reggio Calabria

L'ufficio (sia per ciò che concerne il settore amministrativo che per quello afferente alle cancellerie) utilizza in modo corretto e massivo PEC e comunicazioni telematiche riducendo, di conseguenza, gli oneri per l'invio di corrispondenza nelle tradizionali forme cartacee.

2. INDICAZIONE DEGLI APPLICATIVI IN USO

In atto, alle sezioni penali e di Corte d'Assise, sono in uso i seguenti applicativi:

- Consolle (magistrati) SICP (II grado) Sistema Informativo della cognizione penale;
- G. POP – estrazione elenchi giudici di Corte d'Assise;
- PORTALE MVC – multi – videocollegamento;
- ReCa (sola consultazione ed eventuale integrazione dei fascicoli non migrati al SICP, non migrati al SICP);
- ReGE Relazionale II grado (sola consultazione per integrazione fascicoli migrati a SICP);
- Share-point.
- SIAMM – deposito istanze liquidazione patrocinio;
- SIC – casellario giudiziale;
- SICP - Sistema Informativo della cognizione penale;
- SIDET - Ricerca ristretti;
- SIGE - settore esecuzione penale;
- SIRIS – Statistiche;
- SIT MP – sistema informativo misure di prevenzione;
- SNT - notifiche telematiche penali;
- TIAP-Document@ (in attesa di un protocollo per la liberalizzazione automatizzata della visione dei fascicoli di primo grado);

La consolle è accessibile ai magistrati ed ai funzionari statistici.

Per la composizione degli elenchi dei giudici popolari è ormai a regime l'applicativo G.POP, dal cui utilizzo è derivato un drastico abbattimento dei tempi di esecuzione.

Individuati i referenti per la bonifica delle cd. cartelle condivise, di recente completata.

Avviate ormai da tempo le notifiche penali telematiche (SNT), con sensibile accelerazione degli adempimenti e drastica riduzione degli esiti infausti.

La c.d. bonifica COVID-19, per il congelamento dei termini processuali derivato dalla emergenza sanitaria, è a suo tempo proceduta senza anomalie.

Si è proceduto con la migrazione a Win10.

Stilato un protocollo con la Giurimatrix S.R.L. per la messa a disposizione gratuita in un c.d. bot in grado di assistere i Consiglieri nelle ricerche secondo i più recenti crismi in materia di intelligenza artificiale.

Sentita l'esigenza di un'implementazione della dotazione hardware dell'Ufficio con dispositivi più performanti e di nuovissima generazione.



Corte di Appello di Reggio Calabria

Il settore amministrativo registra l'utilizzo dei seguenti applicativi:

- Sistema informativo denominato "Scripta" per la gestione del Protocollo Informatico;
- Sistema informativo denominato "SI.CO.GE." per la gestione dei capitoli di spesa di competenza dei funzionari delegati;
- Sistema informativo denominato "SIAMM" per la gestione delle spese di giustizia, per la gestione delle autovetture di servizio;
- Sistema informativo in uso alla segreteria del personale amministrativo TIME Management (TMMG).
- SIGEG - Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari.
- RETE PONENTE - La postazione "CIS" per la trasmissione della documentazione classificata fino al livello "RISERVATO" mediante rete cifrata "PONENTE" è stata regolarmente attivata.
- INIT: sistema di gestione dei beni mobili dello Stato

INSTALLAZIONE E CORRETTO UTILIZZO DEI REGISTRI INFORMATIZZATI DIFFUSI DAL DIGIT

Tutti gli applicativi forniti dal DIGIT sono regolarmente installati, diffusi, e correttamente utilizzati secondo le direttive ministeriali.

ADEGUATEZZA DEGLI ARREDI E BENI STRUMENTALI

Tutti gli uffici della Corte sono arredati e nella loro distribuzione si è tenuto conto delle esigenze dei magistrati e del personale amministrativo.

Non sufficienti, oltre agli spazi, gli strumenti informatici in dotazione al personale -personal computer, scanner e altri accessori HW- tenuto conto anche del personale tecnico PNRR assunto dall'amministrazione giudiziaria, le cui mansioni hanno connaturato, per definizione, l'uso dell'informatica nella sua accezione più completa.

D) SICUREZZA

La sicurezza è un servizio curato dalla Procura Generale di Reggio Calabria. La questione sicurezza degli Uffici Giudiziari è particolarmente rilevante nel Distretto di Reggio Calabria.

La protezione di coloro che operano nei Palazzi di Giustizia deve essere ampia e differenziata, così da relazionarsi alle caratteristiche specifiche delle attività da proteggere.



Corte di Appello di Reggio Calabria

Ad esempio, la realizzazione del sistema di video sorveglianza ha caratteristiche diverse, a seconda della tipologia degli immobili, della destinazione dei locali, delle caratteristiche delle attività giudiziarie tenute nei diversi ambienti.

I contratti per la vigilanza, di conseguenza, sono calibrati secondo le effettive esigenze e consentono un buon margine di flessibilità.

Le modifiche normative afferenti alla gestione del patrimonio immobiliare hanno investito anche l'area della sicurezza, con decentramento decisionale verso le Conferenze Permanenti che, effettivamente, gestiscono le esigenze quotidiane relative alla sicurezza.

Misure di sicurezza attiva installate a protezione della struttura Piazza Castello

Il sistema di videosorveglianza esterna ed interna alla struttura della Corte d'Appello consta di n. 6 videoregistratori a 16 ingressi, ad ognuno dei quali sono attestate n. 16 telecamere, per un totale di n. 96 telecamere.

In sala regia vi sono n. 7 monitor attestati ai videoregistratori mentre altri monitor sono installati presso le guardiole in prossimità dei varchi, così da consentire al personale di vigilanza un continuo monitoraggio nelle aree attigue e prospicienti gli ingressi.

È operante inoltre un videoregistratore a n. 8 ingressi cui sono attestate n. 5 telecamere che riprendono i locali della sala-server distrettuale, ubicata all'interno del Palazzo di Giustizia di piazza Castello.

È operativo un sistema antintrusione a protezione della struttura, attivo durante le ore di chiusura e direttamente collegato con la Centrale Operativa dell'istituto incaricato del servizio di vigilanza armata; in caso di evento d'allarme interviene la pattuglia mobile per le verifiche.

A supporto delle predette esigenze opera un ulteriore sistema antintrusione, costituito da un commutatore telefonico SICEP che, in caso di evento sensibile, rilancia l'allarme presso la citata Centrale Operativa.

All'interno della struttura vi sono locali adibiti a deposito corpi di reato del Tribunale di Reggio Calabria, i quali sono anch'essi oggetto di protezione mediante un autonomo impianto antintrusione gestito da una centrale che rilancia il segnale d'allarme alla Centrale Operativa. In caso di allarme è previsto che intervenga sul posto anche il personale dell'ufficio corpi di reato.

Dall'anno 2015 si è inoltre provveduto alla installazione di un sistema di controllo degli accessi, con tessere badge e allarme.

Esiste anche un impianto di rilevazione fumi installato in sala regia, dotato di una centralina e di n. 155 sensori distribuiti nei locali. La manutenzione ordinaria e straordinaria del tipo full risk per gli impianti di sicurezza, esclusi gli apparati radiogeni, è gestita, a propria cura e spese, dall'A.T.I. (associazione temporanea d'impresе tra la Fullservice srl e la Sicurcenter spa) incaricata del servizio di vigilanza armata presso la struttura.

Punti di accesso alla struttura

I punti di accesso alla struttura de qua sono n. 4:



Corte di Appello di Reggio Calabria

- o un ingresso principale da piazza Castello, a protezione del quale vi sono un metaldetector a transito e uno scanner di controllo bagagli RX; l'ingresso e l'uscita sono protetti da porte ad apertura automatizzata;
- o un ingresso laterale, riservato alle persone diversamente abili e adiacente a quello principale;
- o un ingresso nella retrostante parallela via Mazzini, riservato ai dipendenti e agli avvocati, i quali ultimi non sono esonerati dai controlli di sicurezza; anche presso detto ingresso sono collocati e operativi uno scanner controllo bagagli RX e un metaldetector a transito;
- o un quarto ingresso, sempre sulla via Mazzini, introduce all'aula di formazione e viene utilizzato solo in occasione di incontri di formazione e studio destinati al personale di magistratura e amministrativo;

Da aggiungere che, ancora sulla via Mazzini, vi è poi un'uscita di sicurezza dotata di porta allarmata che non consente però di accedere dall'esterno.

Postazioni di vigilanza armata

Le postazioni fisse addette al servizio di vigilanza armata sono n. 4 (postazione del coordinatore della sala regia P3, postazione P1 e postazione P1-bis presso l'ingresso principale di piazza Castello; postazione P2 presso l'ingresso di Via Mazzini).

In occasione della celebrazione delle udienze della Corte di Assise e limitatamente alla durata delle stesse viene utilizzata un'ulteriore postazione "mobile", che ha il compito di tenere il pubblico, generalmente costituito da familiari degli imputati, opportunamente lontano dalla porta della Camera di Consiglio dove si riunisce il collegio giudicante.

PERFORMANCE DELL'UFFICIO

Le attività ed i servizi che saranno espletati nel corso dell'anno sono improntati a metodiche di programmazione orientate ad accrescere la produttività e la qualità complessiva del servizio che l'organizzazione degli uffici giudiziari rende ai cittadini.

Una "Organizzazione" eroga servizi di qualità quando offre una risposta rapida, coerente ed esauriente alle richieste potenziali degli utenti e minimizza il numero dei passaggi necessari, i disagi o gli imprevisti provocati dai disservizi.

Contribuisce al miglioramento della performance e della qualità del servizio il sito web.

Quest'ultimo garantisce la trasparenza dell'azione amministrativa, incrementa e velocizza la comunicazione circa l'attività propria della Corte di Appello.

Nel corso del 2025 è stato implementato il nuovo sito dell'Ufficio, con dominio giustizia, aggiornato secondo le linee guida ANAC e lo sarà ulteriormente nel corrente anno anche alla luce di puntuali indicazioni ministeriali.

Al 15 ottobre 2025 la classifica nazionale delle performance, aggiornata al XIV invio sulla base dei dati estratti in data dai sistemi informativi SICID, SIECIC e SIGP ha evidenziato - nel più ampio quadro di riferimento nazionale - la collocazione del nostro ufficio nella prima posizione, attestando



Corte di Appello di Reggio Calabria

l'ottimo risultato conseguito dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in tema di obiettivi PNNR 1.6.2, Digitalizzazione del Ministero della Giustizia, con particolare riferimento al Progetto di digitalizzazione dei fascicoli giudiziari civili.

L'ufficio ha adottato disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento della Pa in attuazione dell'art. 4 bis del d.l. 24 febbraio 2023 n.13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n.41. Rispettati i parametri imposti dalla normativa e dalle circolari della Ragioneria dello Stato (nn. 1 e 36 del 2024) anche in attuazione del PNNR.

La formazione continua ha consentito ai dipendenti l'acquisizione di nuove competenze e l'aggiornamento rispetto alle innovazioni tecnologiche e ai cambiamenti normativi, migliorando così l'efficienza operativa e la gestione delle procedure.

PRIVACY

Nel settore amministrativo-contabile i dati personali e giudiziari sono trattati prevalentemente con modalità cartacea, salvo che nei servizi di rilevazione delle presenze, di protocollazione degli atti e di gestione delle spese di giustizia. Secondo le indicazioni della circolare DOG del 28.6.2018 n.0143392.U non si è provveduto ad una nuova nomina del responsabile della protezione dei dati (RPD): invero con la richiamata circolare è stato ritenuto che: *"... il Ministero della giustizia è il soggetto che ricopre la funzione di titolare del trattamento dei dati oggetto di lavorazione nei diversi uffici centrali e periferici. Particolare, però, è la situazione degli uffici giudiziari che hanno una composita natura anche sotto il profilo del trattamento dei dati Tuttavia, poiché al Ministro della giustizia compete l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia, tutti i dati trattati relativi all'attività amministrativa svolta negli uffici giudiziari dovrebbero rientrare nella titolarità di questa Amministrazione. Altro è a dirsi, invece, per i dati giudiziari, la cui titolarità, in forza della richiamata previsione dell'articolo 4, appartiene all'ufficio giudiziario. Per quanto concerne la nomina dei RPD, è intenzione di questa Amministrazione quale esclusivo titolare dei dati trattati anche negli uffici periferici, di nominarne uno unico a livello nazionale, che quindi opererà anche per la protezione dei dati amministrativi trattati presso gli uffici giudiziari Per quanto riguarda i dati giudiziari, la nomina del RPD non è necessaria per le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali Residuano, quindi, i trattamenti di dati giudiziari, operati dagli uffici, non effettuati nell'esercizio di funzioni giurisdizionali. Per tale attività residuale l'ufficio giudiziario dovrebbe procedere alla nomina di un autonomo RPD: tuttavia questo Ministero è in fase di ricerca della professionalità interna adeguata allo svolgimento dell'incarico ed appena sarà reperita si provvederà a darne comunicazione a tutti gli uffici ...".*

Nonostante sia venuto meno l'obbligo della redazione e aggiornamento del documento programmatico, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 45 Decreto-legge n.5/2012, tutela e riservatezza dei dati sensibili, l'ufficio ha comunque adottato "Nota contenente le regole di condotta in materia di privacy – Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (codice in materia di protezione dei



Corte di Appello di Reggio Calabria

dati personali)” prot. 380.I Del 8-apr-25, al fine di richiamare l’attenzione sui principali aspetti relativi alle misure minime di sicurezza da adottare per il trattamento dei dati personali.

Inoltre, per il sistema di protocollo Script@ sono state individuate, tramite singole disposizioni, le unità di Personale addette allo smistamento della posta elettronica che perviene per quel canale, attività che avviene a livello tendenzialmente accentrato, sia per la posta in arrivo che in uscita. Individuate, con specifici provvedimenti, le unità di personale addette al protocollo “Riservato” ed all’utilizzo della “Rete ponente”.

L’utilizzo del sistema Time Management per la gestione delle assenze del personale garantisce, ulteriormente, riservatezza e privacy nella lavorazione delle pratiche interne.

SORVEGLIANZA SANITARIA – RSSP

Con adesione all’Accordo quadro, è stato sottoscritto in data 03/10/2025 nuovo Piano Dettagliato delle attività (2025-PDA-0096-V4) per il servizio di Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nominato RSPP Dr. Giampaolo Rachini sino al 02/11/2028 e Medico Competente Dr.ssa Rita Alampi con medesima scadenza.

Le attività di sorveglianza sanitaria sono state pianificate secondo criteri di continuità amministrativa, regolarità procedimentale e rispetto delle scadenze, così da assicurare una gestione ordinata, puntuale e pienamente conforme agli obblighi normativi. Gli accertamenti hanno interessato il personale in servizio presso la Corte di Appello, garantendo una copertura completa e sistematica dell’intero ambito organizzativo coinvolto. Tutte le attività sono state condotte nel rigoroso rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008, delle linee guida ministeriali in materia di sorveglianza sanitaria e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in piena conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), assicurando la massima tutela della riservatezza e della dignità dei lavoratori.

È stato altresì individuato, in data 04.12.2023, il Preposto alla Sicurezza per la Corte di Appello, nella persona del Funzionario Giudiziario, Sig.ra Carmela Romeo.

L’Ufficio ha, inoltre, effettuato le prove generali di evacuazione in data 01.02.2024, secondo le indicazioni impartite dai soggetti preposti, per assicurare la diffusione del corretto comportamento da seguire in casi di emergenza tra tutti i soggetti coinvolti nelle attività lavorative relative all’edificio.

➤ VERIFICA DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI RELATIVI ALL’ANNO PRECEDENTE:

Conseguiti nell’anno 2025 gli obiettivi programmati:

1.Digitalizzazione, innovazione tecnologica con il perseguimento della migrazione verso soluzioni Cloud, con completamento dell’utilizzo del sistema siti SharePoint Ministeriali e completa dismissione di altre forme di condivisione documentale.



Corte di Appello di Reggio Calabria

Attività realizzata, con dismissione di tutte le cartelle condivise esistenti.

2.Semplificazione delle procedure, con attivazione a pieno regime dell'applicativo Time Management, inerente alla gestione del personale, al fine di garantire maggiore efficienza/efficacia gestionale.

3.Il programma di valorizzazione del personale ha previsto l'innalzamento dei livelli di formazione di tutto il personale. Conformemente alla Direttiva citata relativa alla formazione per l'anno 2025, ci si è posti l'obiettivo di raggiungere 40 ore di formazione l'anno per tutto il personale amministrativo. Sono stati promossi, anche dall'Ufficio, percorsi formativi individuali specifici ed è stato creato un data-set che ha semplificato le operazioni di monitoraggio semestrale ed annuale che ha reso immediatamente fruibili i dati finali relativi alla formazione di seguito riepilogati:

- target formativo raggiunto nel primo semestre dell'anno 2025 è computabile in 5600 ore complessive di formazione, con una media pro capite di oltre 26 ore per dipendente.
- al 31.12.2025 è stato raggiunto l'obiettivo formativo, con una media pro capite di oltre 54 ore di formazione, per un complessivo di 10760 ore.

➤ **INSERIMENTO DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO A CONSUNTIVO DEGLI INDICATORI.**

Con specifico riferimento al livello di raggiungimento dei tre obiettivi dell'Anno 2025 – ***a consuntivo degli indicatori individuati***- va evidenziato che gli obiettivi strategici, con a corredo gli indicatori numerici prefissati, sono stati validati con grado di raggiungimento pari a 100%.

➤ **EVENTUALI CRITICITA' SOPRAVVENUTE:**

- **NEGATIVO.**

Prevedibili criticità si prospettano nell'anno 2026 a causa delle dimissioni di personale appartenente alle diverse qualifiche funzionali (in particolare funzionari UPP e personale del ruolo tecnico). Relativamente ai collocamenti a riposo si registrerà nel 2026 in assenza di interventi mirati ministeriali un turnover con un conseguente rilevante impatto organizzativo sul funzionamento degli uffici della Corte.

• OBIETTIVI
--

Oggetto d'intervento per l'anno 2026 saranno:

Obiettivo 1: valorizzazione del personale con innalzamento dei livelli di formazione di tutto il personale

- il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento: *abilitazione di tutto il personale in servizio al 31.01.2026 alla piattaforma Syllabus*



Corte di Appello di Reggio Calabria

- le unità o aree organizzative coinvolte: *tutto il personale*
- i tempi di realizzazione: *anno 2026*
- l'eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi: *monitoraggio semestrale delle ore di formazione effettivamente fruite da ciascun dipendente*
- le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni: *collaborazione con Ufficio Distrettuale della formazione di Reggio Calabria*
- Indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo: *raggiungimento media pro capite di 40 ore di formazione a fine anno.*

Obiettivo 2: Mantenimento target “tempi di pagamento”

- il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento: *In ottemperanza all'art.4 bis del D.L. n. 13/2023 e s.m. ed in particolare alla Riforma 1.11 del PNRR – Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie, con la quale è fissato in gg 30 il target da raggiungere per l'indicatore del tempo medio di pagamento ed in ≤ 0 gg quello del Tempo Medio di Ritardo (TMR), l'ufficio si pone l'obiettivo del rispetto degli obblighi prescritti*
- le unità o aree organizzative coinvolte: *Ufficio Ragioneria – Funzionario Delegato*
- i tempi di realizzazione: *anno 2026*
- l'eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi: *monitoraggio semestrale e annuale dei tempi medi*
- le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni: *collaborazione con gli Uffici del Distretto di Reggio Calabria*
- Indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo: *gg 30 il target da raggiungere per l'indicatore del tempo medio di pagamento ed in ≤ 0 gg quello del Tempo Medio di Ritardo (TMR) delle fatture pervenute e liquidabili per sussistenza fondi.*

Obiettivo 3: Aggiornamento sito web - in osservanza della Delibera ANAC n. 330 del 30 luglio 2025

- il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento: *assolvimento continuo degli obblighi di pubblicazione sul sito web previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013 da parte degli uffici giudiziari.*
- le unità o aree organizzative coinvolte: *personale del settore Amministrativo, secondo disposizioni organizzative interne*
- i tempi di realizzazione: *febbraio-dicembre 2026*
- l'eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi: -
- le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni: -
- Indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo: *pubblicazione sul sito web e aggiornamento, secondo gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013 da parte degli uffici giudiziari.*



Corte di Appello di Reggio Calabria

Ulteriori progetti potranno essere fissati nel corso dell'anno a seguito della individuazione di nuovi e significativi obiettivi dell'Ufficio approvati dal Presidente della Corte e dal Dirigente amministrativo.

3. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

- INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI OPERATIVI INDIVIDUATI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI RIGUARDANTI LA TRASPARENZA, LA PREVENZIONE E MITIGAZIONE DELLA CORRUZIONE.

Prosegue, secondo le indicazioni contenute nel PIAO 2025-2027, l'attuazione del Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione, con sempre maggiore pubblicità delle diverse procedure amministrativo-contabili e verifiche approfondite in relazione alle procedure di ammissione a benefici di legge.

In conformità al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Dirigente fornirà ai RUP informazioni/formazione continua in materia di appalti pubblici.

L'aggiornamento sarà curato con l'invio delle Linee Guida ANAC, delle novità giurisprudenziali più significative in materia e costanti colloqui con i funzionari designati.

In conformità alle Linee Guida ANAC è stato redatto il modello di dichiarazione per i RUP circa l'assenza del conflitto d'interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici (V. Linee Guida ANAC n. 15 del 2019).

L'Ufficio provvede a richiedere ai dipendenti, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165/2001 (c.d. *pantouflage* o *revolving doors*), la dichiarazione relativa all'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro.

Inoltre, in osservanza della Delibera ANAC n. 330 del 30 luglio 2025 - Applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 agli uffici giudiziari, l'Ufficio ha provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito web previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013 da parte degli uffici giudiziari entro il 31.12.2025.

L'Ufficio ha dato un significativo impulso alla trasparenza ricorrendo in modo particolare alla pubblicazione degli atti su sito internet. Attività che proseguirà anche nel corso del corrente anno.

- STRUMENTI OPERATIVI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI:

Gli strumenti operativi utilizzati saranno, anche in conformità al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) triennio 2019/2021 e successivi aggiornamenti:

- Pubblicazione avvisi manifestazione di interesse/atti affidamenti di appalti pubblici
- Tassi di presenza/assenza del personale
- Codice disciplinare
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici



Corte di Appello di Reggio Calabria

- Performance
- Aggiornamento della sezione “NEWS”
- Rotazione degli incarichi di RUP (rotazione del personale)
- Formazione del personale
- Collegamento a banche dati del Ministero
- Controllo della spesa uffici periferici/NEP

➤ MISURE POSTE IN ESSERE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA TRASPARENZA E LA RIDUZIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI

In aggiunta a quanto già fatto in materia di trasparenza, grazie alla messa on-line del nuovo sito della Corte di Appello con dominio giustizia, ci si prefigge l’obiettivo di implementare e mantenere aggiornate le informazioni utili, previste dal D.lvo n. 33 /2013.

In conformità al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025 e successivi aggiornamenti, con espresso riferimento a quanto segnalato nel contributo DOG al PTPCT, si evidenziano le misure di seguito indicate, tenuto conto anche della “classe di rischio”:

- Avvenuta nomina del RASA;
- Pubblicazione avvisi relativi a manifestazioni di interesse/affidamenti appalti pubblici;
- Nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture:
 - attenzione alla rotazione degli incaricati;
- Nella gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio:
 - verifica della tempestività e priorità nei pagamenti;
- in relazione alle procedure di ammissione al beneficio della 104/92: attuare controlli sempre più celeri e approfonditi anche con l’estensione al settore amministrativo dell’accesso alla piattaforma dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. L’ufficio, ove necessario, provvede ad effettuare le verifiche incrociate con Enti pubblici in ordine alle dichiarazioni trasmesse e/o depositate dai dipendenti al fine di fruire dei benefici *ex lege* 104/92. Attività che sarà estesa anche ai permessi studio quando richiesti.

In materia di trasparenza si è dato corso agli strumenti attuativi del diritto di accesso civico generalizzato ad atti e documenti non oggetto di divulgazione obbligatoria con pubblicazione sul sito internet dell’Ufficio degli strumenti vigenti in seno al Ministero della Giustizia ed alla Corte di Appello di Reggio Calabria (v. capo 1 bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e registro accessi).

È fatta salva, ai sensi dell’art. 4 del D.L.vo n. 240/06, la modifica e/o integrazione del presente documento.

Reggio Calabria, 6 febbraio 2026

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dr. Demetrio FOTI

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Dott.ssa Caterina CHIARAVALLI